Giovedì 8 Novembre 1900

IL FRIULI

Udine - Anno XVIII - N. 266

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno . » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamento anticipato.
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ecc., la linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

DALLA CAPITALE

La prossima amnistia.

Quantunque l'amnistia sia, dal Consiglio dei ministri, concordata soltanto in massima, tuttavia si conferma che comprenderà i reati di stampa e quasi tutte le contravvenzioni.

Leggesi nel *Popolo Romano* riguardo all'indulto e all'amnistia:

«Con una conferenza tra i ministri Gianturco e Chimirri si è provveduto a tutte le disposizioni di dettaglio pel decreto riguardante le leggi finanziarie che comprendendo tutto un complesso di leggi speciali poteva prestarsi facilmente ad interpretazioni varie ed inesatte.

«Dopo ciò l'atto di clemenza Sovrana dell'11 corrente può ritenersi definitivamente concretato.

«Per le contravvenzioni a tutte le leggi fiscali vi sarà un condono per le pene corporali fino a sei mesi e delle multe fino a lire 1800.

«Vi sarà un condono pure di sei mesi per tutti gli altri reati sia per quelli ancora *sub-judice* che per quelli di cui si stanno espiando le pene, compresi quelli per ingiurie e diffamazioni commesse a mezzo della stampa, restando naturalmente integri i diritti della parte lesa a termini dell'art. 103 del codice penale.

Il condono dei sei mesi e delle multe sarà raddoppiato pei vecchi di età superiore ai 70 anni, pei minorenni, per le donne, per gli inabili per malattie croniche ed incurabili, pei quali il condono sarà di un anno e fino alla multa di lire 3600.

«Per tutti questi condoni saranno osservati i concetti informatori del decreto per le grazie condizionali.

«Vi sarà poi l'amnistia per tutte le contravvenzioni alla legge sulla stampa, pei reati di duello, meno quelli di omicidio, per alcuni reati elettorali, per gli scioperi e per parecchie contravvenzioni in genere, ed in ultimo pei renitenti alla leva di terra e di mare».

L'amnistia pei militari.

Altri giornali recano:

L'amnistia che il Re concederà ai militari in occasione del suo genetliaco sarà plenaria pei renitenti e per quelli ommessi nelle liste di leva, compresi anche quelli che risiedono all'estero e che furono condannati, quali colpevoli di diserzione semplice; come pure per coloro che non risposero alle chiamate per le istruzioni e per le rassegne. Saranno altresì compresi i disertori della marina mercantile.

Inoltre l'amnistia comprenderà i reati, per i quali la legge stabilisce la pena del carcere militare non superiore ai sei mesi.

Le pene che furono o saranno applicate della durata non maggiore di tre mesi saranno condonate, e quelle che furono applicate o che si applicheranno per una durata superiore ai tre mesi saranno diminuite di tre.

Infine si concederà una riduzione della metà delle pene inflitte ai militari morti in diserzioni qualificate.

Il termine utile per presentare le domande allo scopo di ottenere l'amnistia scadrà il 31 dicembre 1901.

Consiglio di ministri — La riapertura della Camera.

Roma 7 — Oggi si tenne l'annunziato Consiglio di ministri al completo.

L'on. Saracco comunicò il testo della relazione al Re sul programma del Governo.

Venne fissata definitivamente pel 22 corr. la riconvocazione della Camera.

Udienze reali — La residenza della Regina Margherita.

Roma 7 — Oggi il Re ha ricevuto in udienza privata il senatore Roux, direttore della *Tribuna*.

— La *Tribuna* raccoglie la voce che la regina Margherita abbia intenzione di fissare la sua dimora a Tivoli, nella villa d'Este.

L'ON. PASCOLATO DIMISSIONARIO?

Telegrafano all'*Avanti* da Venezia che sono imminenti le dimissioni del Ministro Pascolato.

Questi avrebbe parecchie volte dichiarato di essere risolutamente contrario a qualsiasi amnistia, e che se si avesse la debolezza di accordarla, egli si dimetterebbe immediatamente. «Ora — dice l'*Avanti* — l'amnistia sta per essere promulgata e quindi l'onorevole di Spilimbergo dovrà dire addio al ministero Saracco».

Che vi sarà di vero?

I commessi di commercio e l'Istituto dei Probiviri.

L'organo della classe dei commessi, impiegati e viaggiatori di commercio d'Italia — il *Commesso di Commercio* che si pubblica a Bergamo — stampa nel suo ultimo numero una petizione, dal Comitato della Federazione e dalla Direzione del giornale rivolta agli onorevoli rappresentanti della Nazione.

«*La* classe degli impiegati di commercio e commessi di negozio — si legge in quella lettera — manca tuttora di norme e leggi speciali che la regolino; ma in balia della consuetudine, per sua natura varia, trovasi ben spesso alla mercè d'inqualificabili arbitrii.

«In questi tempi quindi in cui tutti inneggiano all'eguaglianza sociale, e che da ogni parte si applaude a nuove leggi che accordano diritti e protezioni, sarebbe ingiusto che la sola classe nostra fosse, come per lo passato, posta in dimenticanza, trascurata, disconosciuta.

«Solo da poco tempo, e non completamente, ammessa al pari degli altri *lavoratori* al beneficio della Cassa Nazionale di Previdenza, sente ora il bisogno di poter usufruire, al par di quelli, della legge dei *Probiviri*.»

I firmatari confidano nell'appoggio di tutti i rappresentanti della Nazione, nella persuasione che quanto essi chiedono tende a que' principii di equità e giustizia sociale che sono tra i più alti scopi della missione parlamentare.

NOTIZIE ITALIANE

PER CATTURARE MUSOLINO.

Reggio Calabria 7 — Sono giunti in questa città per organizzare il servizio per la cattura del brigante Musolino il colonnello Valcuroni, comandante la legione di carabinieri di Bari accompagnato dal capitano Lasagno, ripartendo ieri pei vicini comuni di Aspromonte. Entrambi vestivano l'abito borghese, portando il fucile a tracolla. Nel Comune di Sinopoli una squadriglia di carabinieri, scambiandoli per persone sospette, intimarono loro di fermarsi. Il colonnello Valcuroni ed il capitano Lasagno furono costretti quindi a mostrare ai carabinieri i loro libretti ferroviari.

Gli avvenimenti nella Cina.

Le operazioni degli italiani.

La brillante condotta di un ufficiale friulano.

Pekino, 5 — E' rientrata oggi a Pekino, reduce da Paotingfu, la colonna italo-tedesca comandata dal colonnello Garioni.

Tale colonna, di appena 350 uomini, avendo con grande audacia ed abilità attaccato Kuanhsien, città fortificata, difesa da 1500 soldati cinesi con fucili e cannoni, la occupò dopo breve e vivo fuoco, disarmando i soldati impadronendosi di otto cannoni e d'altro materiale.

Si ebbe un solo ferito grave, cioè il secondo capo cannoniere del San Martino e pochi altri leggermente feriti.

La scorta di un convoglio, comandata dall'ufficiale della Marina italiana Minisini ebbe presso Cefu uno scontro coll'artiglieria cinese e la gettò nel canale.

Un altro scontro vi fu presso Yanhshung fra i boxers e 50 marinai, comandati dal tenente di vascello del San Martino; i marinai non ebbero alcuna perdita.

Le bandiere nere.

Shanghai 7 — Il capo delle bandiere nere, Liu-Jung-Fu è giunto con 3000 uomini nella capitale di Hunan. Il sostituto del vicere di Canton, Tansou, gli ordinò di ritornare da Canton a Tahsun. La situazione è giudicata critica perchè Liu-Jung-Fu si rifiuta di obbedire fino a tanto che non gli saranno stati pagati gli arretrati della sua paga e non gli saranno stati anticipati tre mesi di stipendio.

Come si scrive la storia in Cina.

La gazzetta cinese *Kappo* che pubblicasi a Canton offre ai propri lettori notizie... stupende sulle vittorie che vanno riportando di continuo... le truppe cinesi.

Ecco uno dei suoi dispacci, di giorni sono:

«Nella battaglia ch'ebbe luogo recentemente i francesi perdettero dagli 8000 ai 9000 uomini, che vennero massacrati dalle nostre truppe, inoltre più di 20,000 uomini vennero annegati dalle nostre truppe vittoriose.

«Il fuoco bellico dei soldati stranieri in seguito a tale sconfitta s'è di molto temperato.

«S'ha fondato motivo da ritenere che le Potenze in guerra con noi sarebbero disposte a conchiudere la pace. Appunto per addivenire alla conclusione della pace le Potenze incaricarono gli Stati Uniti di fare avanzare a Pekino un piccolo distaccamento senz'armi.

«Noi abbiamo permesso a questo distaccamento di prendere *posizione* a 9 miglia da Pekino e di ricevere gli inviati stranieri che scortati dalle nostre truppe abbandonano le residenze del Bogdochan.

«Non continueremo la guerra, secondo il nostro volere, fino a quando cioè, intenderemo noi stessi di concludere la pace. Naturalmente ciò sarà il caso soltanto quando le potenze acconsentiranno d'accogliere incondizionatamente tutti i 25 punti delle domande cinesi».

Non c'è male, eh?

Orrendi delitti a Patterson.

Atroce scempio di fanciulle.

Si ha da Patterson:

Giorni sono la ragazza Jennie Boschieter moriva avvelenata. Dall'autopsia del cadavere risultò che la morte era stata prodotta da una forte dose di cloralio somministrata con intento criminoso da mano sconosciuta.

La polizia iniziò un'inchiesta e riuscì a raccogliere delle prove contro quattro giovinastri, che furono poi arrestati e sono tuttavia detenuti nelle prigioni di Colt's Hill.

Più tardi altre prove si sono raccolte sulla colpabilità di quattro malfattori, e cinque altre ragazze hanno accusato certo M. Alister, quello che sembra il capoccia della banda avvelenatrice, di averle condotte in luoghi disabitati e quindi addormentate col cloralio per derubarle ed oltraggiarle.

Quest'ultima circostanza ha sollevato a tal punto la pubblica indignazione che si teme da un momento all'altro un linciaggio dei prigionieri.

Gli infortuni sul lavoro.

I Municipi sono invitati a vigilare.

I Prefetti hanno diretto ai Sindaci:

«In occasione di recenti infortuni sul lavoro ho dovuto rilevare come da parte di parecchi Municipi sia caduto in completa inosservanza quanto prescrivevasi dal Ministero dell'Interno con sua circolare 29 aprile 1889 n. 11600-7, inserita a pag. 161 del Bollettino di questa Prefettura di quell'anno.

Giusta quella circolare, quando si eseguiscano sia per conto di enti morali che per conto di privati, lavori di muratura per ristauro di vecchi edifizi o per costruzione di nuovi, se il Municipio sia provveduto d'Ufficio, deve ogni giorno recarsi a visitare «una ad una» tutte le costruzioni alle quali si lavora e adottare sul luogo, se v'è urgenza, o promuovere dal Sindaco, se non v'è urgenza, quelle misure che stimerà necessario a togliere il pericolo di disgrazia.

Ma tale vigilanza si rende anche maggiormente necessaria nei Comuni rurali sprovveduti d'Ufficio tecnico municipale, nei quali spesso difetta l'opera di capimastri esperti e intelligenti o per malinteso spirito d'economia non viene richiesta. In tali Comuni l'incarico di cui sopra dovrà dai Sindaci venire affidato a un funzionario tecnico del Municipio, o a un membro della Giunta municipale o ad altra persona di loro fiducia e dovranno altresì vigilare perchè la persona incaricatane si rechi a visitare con la massima accuratezza ed oculatezza i lavori in corso giorno per giorno, come sopra si è detto.

Richiamo l'attenzione dei signori Sindaci sulla grave responsabilità che loro personalmente deriverebbe dall'inosservanza delle summentovate disposizioni, qualora avesse a verificarsi qualche disgrazia sul lavoro».

Barbabietola da zucchero.

(Collaborazione al Friuli).

Il *Cittadino Italiano* di sabato u. s., contiene un articolo *agrario* dal titolo: «*La coltura delle barbabietole in Friuli*» e firmato *Braigiù*.

Braigiù non è riuscito fin a sabato a metter in carta le idee che da vario tempo gli dormicchiavano nella memoria, *per quella indefinibile pigrizia che forma il substrato della sua e di tante altre personalità*. Ma la pigra personalità è stata costretta a brandire la penna, dalle barbabietole da zucchero e *dalle maledizioni sonore degli sciagurati* agricoltori friulani; e dallo sforzo titanico è uscito un articolo... dei soliti.

L'industria nuova... si devono predisporre con tutta la possibile diligenza, preparandole con quelle nozioni preliminari indispensabili, che la più elementare prudenza consiglia in simili casi.

«Si tratta infatti di nuovi metodi di coltura e non s'insegnarono; si dovevano adoperare nuove macchine e nuovi attrezzi rurali e non si provvide niente.... Si ebbe solo l'abilità per parte dei capitalisti di *sguinzagliare*, per ogni verso una caterva di predicatori improvvisati che andassero in giro a promettere agli agricoltori Roma e toma, raccolti ubertosissimi, guadagni favolosi.... »

Chiunque ha letto qualche giornale agrario in questi due ultimi anni, per esempio, quelli agrari della Provincia, ha potuto constatare che nulla è stato trascurato per rendere edotti gli agricoltori delle difficoltà che presenta la coltura, che ora è stata introdotta in Friuli. Ma non solo i giornali agrari, ma i conferenzieri tutti, il prof. Petri, Bonomi, Pitotti ecc., ecc., non hanno mai dimenticato di dire che se colla bietola da zucchero era possibile ottenere altri prodotti, era però necessario avere cure di preparazione del terreno e di coltura, razionali, il che vuol dire molto differenti da quelle che si eseguono in molti luoghi del Friuli per colture similmente esigenti.

Ma la personalità *Braigiù* non si perita di dire che i capitalisti hanno *sguinzagliato* per ogni verso *una caterva* di predicatori improvvisati a promettere Roma e toma. Io non so a quali conferenzieri egli voglia alludere.

E' certo che gli egregi professori succitati, i quali hanno tenuto la massima parte delle conferenze in Provincia per conto dell'*Associazione agraria* e per conto delle fabbriche da zucchero, faranno bene a chiedere qualche spiegazioncella a questa personalità molto poco pigra... nel lanciare insinuazioni e calunnie.

Ma le accuse lanciate da monsignor *Braigiù* non possono far colpo fra gli agricoltori, che sanno la cagione delle cose più di lui, che vuol dettar legge in fatto di agricoltura. Gli agricoltori sanno che l'annata che sta per terminare è stata un'annata infelicissima per la nuova coltura. Le pioggie primaverili hanno fatto affrettare i lavori, ritardare la semina, aumentare il lavoro di raschiatura, sviluppare le malattie: il secco improvviso e prolungato nel luglio, ha ostacolato lo sviluppo delle radici, ha reso difficile la raccolta, ecc. ecc. Tutti prevedevano che buoni prodotti quest'anno non si potevano avere e non possono lagnarsi quelli che malgrado le istruzioni e le raccomandazioni dei conferenzieri hanno coltivato le barbabietole male, in terreni non adatti. Chi può negare che si è sempre detto che la barbabietola vuol terreni profondi, freschi, sciolti? E chi potrà dar ragione a certi agricoltori che si lagnano di aver avuto risultati poco soddisfacenti in terreni aridi, ferti, oppure in terreni sassosi, superficiali? Nessuno ha imposto a questi agricoltori la nuova coltura.

L'associazione agraria friulana ha promosso l'istituzione di due fabbriche di zucchero in provincia, dopo che esperienze ripetute avevano dimostrato che in Friuli si potevan produrre barbabietole, come a Legnago, o come a Parma, e la massima parte degli agricoltori non si sono impegnati colle fabbriche se non dopo aver esperimentato in piccolo la nuova coltura.

Non era necessario dunque, egregio signor Braigiù, brandire la spada per farsi paladino di lagnanze ingiustificate di agricoltori che vorrebbero trovare lo zucchero bell'e fatto nei campi, come fin adesso avrebbero voluto trovar la polenta bell'e cotta e il vino bell'e chiarito, senza aver la pena di lavorar tanto il terreno e di studiar la via migliore per produrre il massimo colla minima spesa.

Il Rurale.

PER LE LETTRICI.

Noterelle di stagione.

(Collaborazione al Friuli).

Con questo articolo inizia la promessa rubrica l'egregia collaboratrice milanese.

L'evoluzione pratica che subisce la moda in oggi, dalla forma del busto alle stoffe dai colori decisi e dai disegni cinesi, offrirebbe grandi difficoltà di esecuzione per chi non ha grandi abilità, o borsa riccamente guarnita.

Dico *offrirebbe* perchè chi vuole evitare tanti scogli, lo può benissimo, mediante il giornale *La Moda Universale Butterick* che permette di confezionare da sè ogni più complicato modello d'abito.

Fu dunque gentile ed insieme pratico pensiero del direttore del *Friuli* quello *di dare a prezzo ridotto alle signore abbonate la* «Moda Universale».

✕

Usatissime, dunque, e ben portate, le diverse sfumature di giallo, dal giallo smagliante a quello bruno, così come il *rosso peonia*; poi il verde il marrone chiaro e il violaceo deciso.

Nelle più eleganti vetrine si ammirano dei tessuti nuovissimi. Le sete dai disegni cinesi, dalle mille tinte fuse in un insieme gradevole, fra cui campeggiano in nero, i disegni caratteristici; poi i drappi in lana, dall'alto metraggio, che permette di fare una sottana con ricco strascico, *senza alcuna cucitura*. Svariatissima pure, fra gli altri dettagli della toletta, sono i modelli delle maniche. Hanno persino richiamato in uso, oggi, le maniche metà in stoffa, metà in battista, che si usavano nel 1850.

Per l'uso del busto che Parigi decretò assolutamente da riformare, imperano molto gli abiti dai costumi tanto decantati «*Watteau*», e i *fichu* «*Marie Antoinette*» nei quali si possono sfoggiare pizzi moderni e antichi e che hanno il pregio di ornare anche un abito molto semplice.

Queste, le principali innovazioni della Moda; non vi parlo poi, di quelle che toccano i gingilli, le collane, le cinture... Cioè! — Di queste occorrerà dire una parola....

Se ad una signora venisse in capo il leggiadro capriccio di farsi fare una camicina con del raso a disegni cinesi, farebbe cosa intonatissima, cercando, per la sua cintura in velluto scuro, un fermaglio in argento, pure a disegno cinese, ciò che rappresenta una novità ricercata assai.

Nei giornali la *Moda Universale Butterick*, trovansi mensilmente molti e molti figurini elegantissimi dei quali si può avere il modello in carta su tutte le misure, perfetti.

Diana di Emery.

Caleidoscopio

Effemeride storica. — *8 novembre 1411.* — Sigismondo imperatore, a richiesta di Cividale, manda Pipo Scolari con 11,000 cavalli ad assediar Udine. Così l'intervento degli imperatori, e conti e principi stranieri, contribuiva a promuovere e sostenere le lotte fra città e città, castello e castello.

✕

Un deputato al giorno. — L'on. *Fortis*. L'on. Alessandro Fortis è forse, parlamentarmente, il più efficace oratore della Camera.

Portava prima il berretto frigio, quale ascritto al partito mazziniano; ora è diventato, per evolgimento di idee, più o meno logico, uno dei più devoti costituzionali e dei più feroci... forcaioli.

Deputato da otto legislature rappresentò il collegio di Forlì prima, quello di Poggio Mirteto poi.

Fece parte, quale ministro di agricoltura e commercio, del primo ministero Pelloux, e dei suoi atti di ministro si ricordano... i pantagruelici banchetti continuamente offerti a lui, ed ai suoi colleghi Nasi e Finocchiaro, in un viaggio nella Sicilia. Appoggiò quasi sempre il secondo ministero Pelloux, di cui non faceva parte; votò sempre per una politica africana espansionista.

Come deputato è dei più... pesanti.

✕

La nota utile. — *Per chi avalla cambiali*. — L'avallante di una cambiale è un vero fideiussore, e perciò può a termini dell'articolo 1919 codice civile agire in rilievo contro il debitore insolvente anche prima di aver pagato, e può anche chiedere ed ottenere un sequestro conservativo.

(Corte di Cassaz. di Roma, 4 aprile 1900 — Poncipè e Mancinelli).

✕

Un pensiero al giorno. — *In amore, l'armonia viene dai contrasti. Non si fa un accordo con una sola nota, nè un quadro con un solo colore.*

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio. Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

PROVINCIA

Codroipo, 7 novembre.

Sport — Tiro a volo.

Domenica 11 novembre 1900 avranno luogo delle *Gare di Tiro al Passero* nel solito campo di Tiro, con premi in medaglie d'oro, d'argento, e di bronzo.

Le Gare avranno principio alle ore 9 ant.

Latisana, 6 ottobre.

Una sottoscrizione.

Secondo elenco dei sottoscrittori per un ricordo marmoreo al Re Umberto I in Latisana:

Somma precedente lire 451.96

Cav. Angelo Marin sindaco lire 15, Samoeli Giacomo 2, Matassi Giacomo 2, Temporali Girolamo 5, Trovant Guido 0.50, Ponso Angelo 1, Martinis Ettore 1, Paolini Elmo 0.50, Comuzzi Ernesto 0.50, Rigoni Emilio 0.50, Faggiani Luigi 3, Gerdenio Grandis 2, Moro Domenico 1, Reggio Innocente 1, Tagliafegna Marzio 20, Gaspari cav. Giorgio 10, Ambrosio G. B. 1, Gaspardi Felice e soci 1, Marin Valentino 1, Bertoli Antonio fu Federico 5, Casai Giulio 2, Anastasia Giacomo 1, Giacometti Domenico 10, Facchin Vittorio 1, Fabris Isidoro 1, Colla Venanzio 0.50, Simonin Giacomo 5, Gbion Angelo 1, Valle Arturo 2, Picooli Giovanni 2, Corradini Carlo 1, Gnesutta Luigi 1.50, Costantini Eugenio 2, Paschini Benedetto 1, Colonna Girolamo 1, famiglia Peloso Gaspari 10, Picotti Augusto 2, Marin Angelo fu Valentino 2, Samueli Umberto 0.50, M. di Madame Corn e Bok olandesi 10, Zaghi Pietro muratore 0.20, Gabbato Angelo Visinanza 1.

Totale lire 585.65.

N.B. Le offerte si ricevono nell'esercizio del sig. cav. Angelo Marin e nella Farmacia G. B. Dorigato.

UDINE

LA MOSTRA CAMPIONARIA.

Un po' di rassegna.

IV.

Sempre la Sezione mista.

(Vini, liquori, acque minerali e gazose, distillati, profumerie, generi alimentari, ecc.)

Il farmacista *Pietro Morocutti* di Villa Santina, espone alcune bottiglie della sua «conserva di lampone» un prodotto gustosissimo, di squisita fragranza e di riconosciuta genuinità.

Galli Fermo di Novi Ligure presentò alcuni prodotti del suo pregiato stabilimento di lavorazione di carni suine fra l'altro dei cotechini eccellenti. E' una Ditta che va sempre più allargando le sue clientele nella nostra piazza, mercè la riconosciuta genuinità e lealtà.

Facchini Pietro di Tolmezzo espone alcune scatole della sua ottima salsa di pomodoro: schietto prodotto friulano vale a dire genuino.

Una buona fabbrica di paste all'uovo uso Bologna è quella di cui è proprietario il sig. *Gattolin Vittorio* che ha negozio in via Mercatovecchio, una ditta che alla bontà dei prodotti sa unire la discretezza dei prezzi.

La rinomata ditta *F. Squarciafico* di Milano espone i suoi eccellenti *Marrons glacés*, ghiotta tentazione e saggio delle raffinate confezioni di quel laboratorio.

Ponsetti è il nome del proprietario di un'altra fabbrica torinese di ottimo cioccolato «*Gladiator*» che si fa largo bravamente nel mondo commerciale.

La ditta *Palepan G. Onesto* di Valdagno espone i suoi più volte premiati prodotti di pasticceria, le sue svariate confetture e le sue caramelle. E' una Ditta che gode solida riputazione.

Anche *Lansdvecchia* di Varese espone le sue rinomate caramelle.

La rinomata fabbrica di cioccolatto *Talmone* di Torino espone i suoi prodotti premiati infinite volte in esposizioni italiane ed estere, e conosciuti oramai proverbialmente dappertutto.

Anche la mostra dei recipienti di latta per confetture fabbricati dalla ditta *Taboga e C.* di Mestre, è assai interessante sia per il numero sia per l'eleganza seducente e civettuola dei prodotti.

Ottavio Lenisa di Udine espone i suoi ottimi biscottini e il suo panettone uso Milano, che a dire il vero sono squisitissimi.

Uria V. di Gorizia, mandò una bellissima mostra di frutti secchi conservati in scatole.

Il noto dentista *D. Alberto Raffaelli* ha una bella mostra di oggetti per la polizia dei denti e di polveri per la loro conservazione.

La rinomata ditta *Banfi* di Milano fabbricatrice del famoso amido al Borace espone questo e il sapone all'amido *Banfi*.

Vincenzo Benedetti di Vittorio espone i prodotti di sua fabbricazione vale a due saponi-liscive e profumerie, le massaie friulane ben conoscono ed apprezzano.

Il nostro *Dormisch* presenta bottiglie della sua buona birra che egli ha saputo rendere così popolare.

La cantina *Fraldi* di Udine espone alcune bottiglie di Raboso.

Ed ecco tutta una sollecitante collezione di dolcezze d'ogni colore e d'ogni sapore: prodotti della premiata offelleria di *Lorenzo Favero*, Vicenza — le gustose caramelle di *Pagliari e Girardi* di Romano di Lombardia — magnifiche torte e paste della offelleria dei Fratelli Dorta di Udine — e la Torta «Taitù» del pasticciere *Micossi* di Tricesimo e la «Vaniglina» di *G. Leoni* di Bologna.

Il cioccolato *Moriondo e Gariglio* di Torino non ha bisogno che di essere nominato.

Grosser espone bottiglie della birra austriaca Steinfeld di cui è rappresentante in Udine e che egli ha saputo così lanciare sul mercato.

L'avv. *De Leonardi* di Larino (Campobasso) *noto coltivatore di api*, espone un campione del suo miele primaverile: una specialità che *merita* davvero di essere conosciuta.

Anche l'oramai celebre *Emulsione Scott* si presenta nella nostra mostra, per un utile *memento* alle mamme.

In un posto nascosto, quasi invisibile, della mostra si vedono alcune bottiglie dell'*Amaro china Pascolini*, specialità del farmacista Plinio Zuliani.

Questo liquore quantunque conti pochissimi anni di vita, vanta già parecchie onorificenze, ottenute in Esposizioni italiane ed estere, e per farsi una idea della considerazione da esso goduta basti ricordare che all'Esposizione d'*Igiene di Padova, su 53 amari esposti* fu l'unico premiato con medaglia d'oro.

Una importante ditta italiana di saponi è certamente quella di *Calamari e Sironi* di Sesto S. Giovanni. Specialità della ditta sono i saponi bianchi e verdi all'olio d'oliva.

Un'altra industria friulana è la brevettata fabbrica di *filetti d'acciughe e di sardelle all'olio*, di cui è proprietaria la ditta *G. Depangher e C.*

Questo stabilimento che fornisce oltre al Friuli altre parti d'Italia è stato premiato in diverse esposizione italiane.

Un'altra industria che onora il nostro Friuli, è la fabbrica di biscottini e amaretti dei fratelli *Delser* di Martignacco.

I *biscottini Delser* che furono premiati in diverse esposizioni godono ormai una grande rinomanza e il loro nome si vede registrato nei *Menu* di tutti gli alberghi d'Italia.

La ditta *fratelli Mulinaris*, è una delle poche fabbriche udinesi di paste alimentari, che grazie alla bontà dei suoi prodotti possiede una vasta clientela in città e in Provincia.

Alla Mostra, espone le sue svariatissime qualità di paste che attraggono l'attenzione dei visitatori.

L'antica offelleria udinese di *Della Torre*, presenta alcuni dolci di sua fabbricazione. Questa ditta è nella nostra città assai rinomata e la bravura del sig. Della Torre è conosciuta in Italia ed anche all'estero, come lo attestano i premi conseguiti nelle diverse esposizioni.

La ditta *Luciano Nimis*, di Udine, espone prosciutti interi di straordinaria grandezza, prosciutti in scatole, e un porcellino al quale sono state tolte tutte le ossa e tutta la carne ed è stato riempito di un misto di carne trita, tutte cose di sua fabbricazione. E' questo un lavoro di straordinaria pazienza, che assieme ad un assortimento di conserve alimentari delle primarie Case italiane attrae l'attenzione del pubblico, che ammira pure la bella disposizione del famoso Vino ferro china Rifredi, di cui questa ditta è unica rappresentante in Friuli.

*

Errata-corrige ed omissioni.

Nelle passate rassegne siamo incorsi in qualche errore ed in qualche omissione, inevitabili nella fretta e nella molteplicità. Ripariamo, man mano che ce ne facciamo accorti.

Così dobbiamo rettificare che i due stupendi bronzi del *Bastanzetti*, esposti nel tempietto, non sono cesellati ma *fusi*; il che ne aumenta d'assai l'autentico valore.

E dobbiamo aggiungere che essi fanno parte, signorile davvero, dei doni che saranno distribuiti sabato e domenica.

— Così accennando alla ammirata mostra dei ricami ad ago della signora *Berghinz*, dimenticammo di rilevare come quello stupendo cuscino «a ramo di fiori» che vi figura, riportasse già la massima onorificenza nella recente Esposizione Goriziana, con diploma d'onore.

E' degno di nota il successo di questa fine artista — poichè, questa, in cui la signora Berghinz è maestra, è arte vera — la quale da soli quattro anni seppe conquistarsi un indiscusso primato. Nel 1899 la signora Berghinz riceveva l'ambito incoraggiamento della Regina Margherita; e con attestato speciale del R. Provveditore era abilitata a questo eletto insegnamento.

La Giuria — I premi.

Si calcola che la Giuria possa compiere stasera i suoi lavori. In tutti i modi, domani. Sotto la direzione del cav. Romano si lavora di lena.

Comunque, appena compiuti tali lavori, i premi aggiudicati saranno applicati alle rispettive mostre, e i visitatori potranno così fare il confronto fra il giudizio dei giurati e le proprie impressioni.

Il movimento.

La mostra fu ieri visitata da molto pubblico e dal collegio arcivescovile.

Oggi alle 9 cominciarono a visitarla gli alunni delle quinte elementari maschili.

*

Oggi alle 14, sono attese in visita alla Mostra le alunne del Collegio Uccellis.

La caccia ai regali.

4000 premi e 2000 "buoni,,

Domani dunque, si chiude la Mostra, e incomincia la *distribuzione dei quattromila premi* — ovverosia *assegnazione di regali* — che è come dire «*pesca di doni*».

E tutti premi, regali, doni (ognuno li chiami come vuole) serii, utili, dolci ed anche *amari* (De Candido, Pascolini ecc.), soavi ed anche bruschi (bottiglie d'ogni gusto e colore); molti, di vero valore.

Fra questi notiamo un letto di legno e alcune sedie curvate, una bellissima mensola del Serafini, un artistico vaso dono del ministro Pascolato, mandolini, chitarre, vetri artistici di Murano, specchi di Venezia, quadri di Collavini e Bergagna, tagli di vestiti, lingerie della Marchi-Fabris e di Fietto, lampade ad acetilene, ceramiche, ombrelle e perfino... corda.

Non c'è dubbio che sabato e domenica — durante la *distribuzione* o *pesca* o *caccia* ai premi — la Mostra sarà affollatissima. Cielo, che tintinnio di palanche — che bisbiglio di esclamazioni, di gioia, di furore!...

*

Il Comitato della Mostra ha avuto un'idea felice: mercè una combinazione col Comitato della Fiera ha fatto

duemila «buoni»

che saranno *aggiunti ai quattromila premi*, e mercè i quali i vincitori avranno a libera scelta un *assaggio* fra gli svariati generi della

Fiera dei vini e liquori

che comincia oggi.

I concerti musicali.

Stasera giovedì dalle 17 alle 18 e mezza Banda del Regg. di fanteria.

Venerdì dalle 17 alle 18 e mezza Banda Cittadina.

Sabato dalle 17 alle 18 e mezza Banda del Regg. di Cavalleria.

*

Programma del concerto che si eseguirà dalla Banda del 17° fanteria:

1.	Marcia	
2.	Walzer "Sulle rive del Danubio,,	Strauss
3.	Coro nell'Opera "Tannhauser,,	Vagner
4.	Mazurka "Gemma,,	Gungl
5.	Atto 2° "Faust,,	Gounod
6.	Galop	Marenco

Il concerto di ieri.

Alle 3 e mezza circa, arrivava in piazza Vittorio per via Mercatovecchio la brava banda di Cividale.

Quantunque il concerto fosse stato anticipato pure numeroso pubblico accorse ad ascoltarlo, e diversi pezzi furono applauditi.

La banda di Cividale ha confermato la sua già ben stabilita e simpatica riputazione. E' questo senza dubbio dei migliori corpi musicali; non bada ad ottenere *effetti* speculando sulla bravura di questo o quel *solista*, ma è l'intero corpo che, sapientemente istruito e diretto, ottimamente affiatato, rappresenta un vero valore.

Alle 8, davanti ad un pubblico più numeroso, la banda diede un altro concerto.

Il m. Teza può essere soddisfatto dell'impressione lasciata in Udine, ed orgoglioso dei suoi bandisti.

Il Torneo di Scherma.

LA GIURIA.

I torneanti furono avvertiti della necessità di trovarsi qui sabato mattina, *incominciandosi alle 2 pom. dello stesso giorno le gare.*

— Il cav. Barbasetti è aspettato qui domani sera o sabato mattina.

— La Giuria si aduna, col Comitato, per le opportune intelligenze, domani sera, venerdì, alla Palestra.

BERTO BARBARANI.

Il giovine poeta veronese sarà questa sera fra noi, ed avrà le fraterne accoglienze dei colleghi giornalisti, in attesa di quelle che il pubblico udinese certamente gli farà domani sera al «Minerva».

I successi entusiastici a Milano, a Verona, a Padova, a Trento, a Rovigo — dei quali la stampa ci portò un'eco — affidiamo che quanti vi sono intellettuali nella nostra città accorreranno a conoscere, a sentire.

Nè crediamo temibile la delusione. Troveranno un giovine, dal fare e dall'anima semplici — di una semplicità quasi infantile — schivo di elogi, schivo di *réclame*. All'ingenuità dei suoi canti risponde l'ingenuità dell'accento con cui li ripete al pubblico.

E in quelle liriche brevi, semplici, piene d'incanto, suscitatrici di vive immagini, l'uditorio si vedrà sfilare innanzi quadri ed episodi di vita vera, di vera passione: la *Strada poareta*, il *Bastardo*, il *Gobo*, il *Vecio de la bangheta*; e la storia della povera *Carboneta*, cui

quel'ingranaio che l'onor g'à tolto
quel'ingranaio el g'à robado en brasso,

e il triste bozzetto del *San Martin*, e quello terribilmente vero degli *Emigranti*, che

co' la testa sbarlota, imbriagadi,
i se dà du struconi in tra de lori
e tontonando i, ciapa su la strada!

Questo il ciclo descrittivo, passionale, del suo libro *I' Pitochi*.

Poi c'è quello del *Rosario del cor*: i dolci ricordi, care rimembranze puerili — richiamate dalle fervide evocazioni del poeta — ad ognuno si risvegliano e trillano gaiamente nel nido dell'anima.

E il libro *Il Montebaldo e le Montebaldine*, nel quale il canto solenne o gioioso si sfrena alle libere aure, al sole, alle sonanti rive dell'Adige, all'austera maestà del monte nevoso, al grazioso sfilare delle montanine scendenti alla città; e sono bozzetti soavi, sono strofi frementi, sono descrizioni da artista squisito.

E nel *Campanar de Avesa* c'è il dramma; dramma breve, intenso, pieno di filosofia amara; e l'*Ultima barufa* ci presenta una scena così viva e così vera che la commozione fa nodo alla gola.

Così la poesia di Berto Barbarani riflette, come in specchio d'anime, la vita popolana, colle sue gaiezze spensierate, colla critica mordace ma senza fiele, colle sue passioni roventi

... nel cor me siga
un vento de passion
che note e dì me sliga...

rorida di lacrime, inghirlandata di fiori.

Ma a questo che è il *Canzoniere* di Berto Barbarani già noto e stampato, egli sta aggiungendo altri canti ancora inediti: e certamente alla città che lo ospiterà oggi e domani egli darà qualche primizia...

A buon conto,

domani sera venerdì alle 8 e mezza

tutti al Minerva.

Ingresso e galleria cent. 50 — sedie cent. 50 — poltrone lire 1 — palchi lire 3.

Le prenotazioni si ricevono al Camerino del Teatro Minerva.

I biglietti sono vendibili presso le Ditte: privativa Ellero (piazza V. E.) — Gambierasi (Via Cavour) — Bardusco (Via Mercatovecchio).

*

L'ospite veronese giungerà oggi col treno delle 17.

Egli ci scrive pregandoci di ringraziare vivamente la stampa che gli fu cortese di così lusinghiero preannuncio.

L'adesione del 7° Alpini

alla "Dante Alighieri,,

Ecco la nobilissima lettera che il tenente Asaro, segretario della sala di convegno del 7° reggimento alpini, ha indirizzata al Presidente del Comitato udinese della "Dante Alighieri,,:

«Mi è sommamente grato di far noto alla S. V. Ill. che gli ufficiali del reggimento, appositamente riunitisi, hanno deliberato ad unanimità di inscriversi collettivamente tra i soci perpetui della «Dante Alighieri».

«Il fine nobilissimo che si propone il grande Sodalizio non poteva non destare interesse fra persone, che, come gli ufficiali, hanno consacrato la propria vita al bene ed alla grandezza della patria; ed è con quest'atto che essi hanno voluto affermare come i belli e santi ideali trovino sempre eco nel cuore dell'esercito».

Agli Agenti e Commessi di Commercio segnaliamo l'iniziativa (V. in 1ª pag.) per un'agitazione promossa a tutela degli interessi della loro classe.

Consiglio comunale.

Seduta straordinaria del 7.

Seduta privata.

1. Comunicazione dei motivi per i quali la Giunta Provinciale Amministrativa avvisa di non approvare la deliberazione del Consiglio comunale per la pensione al sig. G. Feruglio maestro di ginnastica. Deliberazioni.

Il Consiglio insiste nelle sue deliberazioni.

2. Simile per la pensione al sig. C. Ferro ispettore urbano. Deliberazioni.

Idem.

3. Assegno di pensione per la vedova del fu A. Billiani era applicato municipale. Il lettura.

E' approvato.

4. Nuove deliberazioni circa la pensione al sig. cav. G. M. Cantoni applicato municipale.

Delibera il collocamento a riposo.

5. Collocamento a riposo e pensione per le maestre comunali signore Marlino Lucia e Crainz-Cudugnello Enrica.

Riguardo alla maestra Enrica Crainz-Cudugnello, il Consiglio vota un ordine del giorno col quale le assegna la pensione massima.

6. Assegno delle Borse di studio Grimani e Gorgo.

E' assegnato allo studente Pari.

7. Legato Bartolini — Borse di studio per l'anno scolastico 1900-1901.

Le borse vengono assegnate ai seguenti:

Savio Giov. Batt. per	L.	500
Radiluzzi Giuseppe	»	500
Gilberti Ettore	»	500
Lorenzi Carlo Felice	»	400
Faloni Giovanni	»	500
Carletti Ercole	»	250
Cucchini Oreste	»	500
Floris Augusto	»	300
Comuzzi Serafino	»	300

Il consiglio delibera a mettere a disposizione della Congregazione di carità lire 250 per acquistare libri per gli studenti delle scuole secondarie di Udine.

8. Civico Spedale — Nomina del Ragioniere.

Viene nominato il sig. Giovanni Berardis.

Seduta pubblica.

Questa comincia alla 4 e tre quarti, circa con la commemorazione del fu cav. P. Biasutti, assessore comunale, fatta dal Sindaco comm. di Prampero con affettuose e nobili parole.

Ricorda il Biasutti come amministratore studioso serio e diligente, come persona di ottimo cuore.

Invita il Consiglio di incaricare la Giunta di esprimere le condoglianze dal Consiglio alla famiglia.

Il Consiglio aderisce alla proposta e in segno di compianto si alza.

Si passa poi senz'altro all'ordine del giorno num.

1. Sanzione della deliberazione 8 ottobre 1900 n. 9180 presa dalla Giunta municipale in sostituzione del Consiglio per autorizzare il Sindaco a stare in giudizio nella lite promossa dal sig. cav. dott. C. Marzuttini con citazione 27 settembre 1900, usciere Percotto, per pagamento di compensi quale ufficiale sanitario.

Capellani Assessore svolge questo argomento e conclude chiedendo sia accordata al Sindaco l'autorizzazione di stare in giudizio nella lite promossa dal dott. cav. Marzuttini.

Il Consiglio approva.

Si passa al secondo numero:

2. Sanzione di prelevamenti dal fondo di riserva esercizio 1900 — deliberati dalla Giunta municipale:

a) di lire 22.25 ad aumento dell'Art. 3 cat. 32 (manutenzione giardini e viali) deliberazione 1 ottobre 1900 n. 8821.

b) di lire 2100 ad aumento dell'art. 3 cat. 32 (manutenzione giardini e viali) per le spese nell'ultimo trimestre dell'anno. Deliberazione 15 ottobre 1900 n. 9281.

c) di lire 106.95 ad aumento dell'art 1 cat. 12 in seguito alla concessione di aumenti sessennali dello stipendio al Vice ispettore urbano. Deliberazione 15 ottobre 1900 n. 9285.

d) di lire 47.50 ad aumento della cat. 56 per competenze ai pompieri comandati in servizio per onoranza ai funerali del fu cav. Biasutti era consigliere comunale. Deliberazione 22 ottobre 1900 n. 9556.

e) di lire 202.10 ad aumento dell'art. 1 cat. 30 per fornitura di carte oleografiche ed altri oggetti per la sezione tecnica. Deliberazione 29 ottobre 1900 n. 9279.

f) di lire 126.60 ad aumento della cat. 30 art. 1 e di lire 37.75 ad incremento della categoria 58 per fornitura di carta, stampati ecc. Deliberazione 29 ottobre 1900 n. 9246.

Le diverse lettere sono approvate.

A questo punto il sindaco comunica al Consiglio che il consigliere *Rico*, presentò una interrogazione alla quale la Giunta si riserva di rispondere.

Eccone il testo:

«Il sottoscritto interroga l'on. Giunta per sentire se la Commissione speciale nominata sino dal 15 dicembre 1899, dalla cessata Giunta Pecile, per studiare le modificazioni didattico amministrative da introdursi nel Collegio municipale Uccellis, abbia presentata la sua relazione ed in caso affermativo quali ne siano le conclusioni e quali le proposte.

Si passa al numero:

3. Monte di Pietà — Nuovo Statuto organico.

Franceschinis legge l'art. 9 del progetto di statuto, il quale dà facoltà

...siglio d'amministrazione di esclu... dai benefici del prestito i pigno... di professione e in genere di tutti ...li sospetti di speculare sui pegni e ...anda che siano assolutamente esclusi ...intermediari dicendo che questa esclu... non dovrebbe essere una facoltà ...Consiglio amministrativo del Monte, ...obbligo.

Perissini (presidente del Monte di pietà) non ha nulla in contrario all'ammissione degli istituti intermediari come vorrebbe il consigliere Federico Luigi Sandri, desidererebbe solamente che queste agenzie avessero una garanzia sufficiente, che il tasso da esse richiesto fosse eguale, ma non mai superiore al massimo voluto dal Monte di pietà. Ma essendo che queste agenzie fanno pagare un interesse esagerato sarebbe suggeribile di eliminarle.

E' però molto difficile accertare gli individui speculatori.

Domanda che l'articolo 9 resti tale e quale.

Minisini approva la proposta di Franceschinis e aggiunge che quegli strozzini che dissanguano il popolo, questa genia infame di speculatori devo essere soppressa.

Billia dice che l'art. 9 è stato fatto a tutela dei poveri, e desidera che non siano discussi i minuti particolari e di lasciare ampia facoltà agli amministratori che tanto studiarono questo progetto di statuto.

Franceschinis ammette la scienza e competenza dei compilatori dello statuto ma desidera che la forma degli articoli sia più chiara.

Schiavi (assessore) dice che dovendo il Consiglio dare solamente un parere sullo statuto e non approvarlo è desiderabile che la discussione non si faccia articolo per articolo e che le osservazioni non vengano improvvisate ma studiate e valutate nelle conseguenze.

Bosetti domanda (art. 10) se non sia possibile fare in modo che il contratto di pegno duri 24 e non 20 mesi.

Pignat fa altre proposte sul modo di fare le aste.

Perissini risponde a tutti.

Il sindaco infine, dichiarando chiusa la discussione, invita il Consiglio a dare il suo parere sul progetto dello statuto del Monte di pietà.

Il Consiglio dà parere favorevole.

Si passa al numero:

4. Officina del Gas — Bilancio preventivo 1901.

E' approvato.

Pei restauri del Castello.

Si passa al numero:

5. Castello — Proposta della Commissione sull'uso — Progetto di adattamento. Deliberazioni.

Giacomelli (assessore), dice che la Commissione non ha ancora concretato sulla destinazione del Castello. Qualunque sia l'uso cui questo verrà destinato, propone però la soppressione dei mezzanini.

Domanda poi l'autorizzazione a spendere una somma non superiore alle lire 2000 per rifondere le eventuali spese dei due architetti Comencini e d'Aronco incaricati dello studio di restaurazione del Castello.

Pecile dice che, oltre a ciò si dovrebbe pensare alla spesa per il restauro della scala Nord che conduce nel salone, e desidera venga fatto un piccolo preventivo.

Il Presidente dice che ciò non si può fare prima che ci sia il progetto esterno di restauro.

Pecile ribatte che non c'è bisogno di progetti, perchè la detta scala deve essere restaurata, non modificata. Insiste nella sua domanda.

Franceschinis domanda se la nomina di questi due architetti è stata fatta dalla Giunta oppure è avvenuta per concorso.

Giacomelli (assessore). La Giunta era di parere di chiedere al Consiglio la nomina di un architetto, ma la Commissione, presieduta dal son. Pecile, deliberò di interpellare questi due architetti.

Minisini dice che trattandosi di un monumento così importante come il Castello, di un monumento di cui gli Udinesi hanno giustamente superbi non si deve lesinare nelle spese; ricorda la grande massima del Marchese Colombi: «Le cose si fanno, o non si fanno».

Sandri Pietro chiede se l'uso a cui viene destinato il castello influisca sul progetto degli architetti.

Giacomelli risponde che no essendo gli architetti chiamati ad esaminare solamente l'effetto esterno.

Sandri Pietro fa domanda che i lavori esterni vengano fatti contemporaneamente a quelli interni.

La Giunta ne prende atto.

Il *Sindaco* mette ai voti la proposta della Giunta relativa alle 2000 lire. Il Consiglio approva.

La seduta si riprende stasera.

Sono le 18 e mezza e la seduta viene sciolta per essere ripresa alle ore 20 di questa sera.

Alla seduta erano presenti i consiglieri signori:

Antonini avv. cav. Giov. Batt., Beltrame Antonio, Bergagna Giacomo, Billia avv. Giov. Batt., Bosetti Arturo, Capellani avv. cav. Pietro, Comencini ing. prof. Francesco, Cucchini Eugenio, Disnan Giovanni, Franceschinis avv. Erasmo, Franzolini dott. Fernando Uff. Cor. It., Giacomelli comm. Santo Maggior Generale, Girardini avv. Giuseppe, Leitenburg avv. cav. Francesco, Marcovich cav. Giovanni, Mason Enrico, Minisini Francesco, Morpurgo comm. Elio, Muzzati Girolamo, Odorico (d') Vittorio, Pagani Camillo, Pecile dott. comm. Gabriele Luigi Senatore del regno, Perissini Michele, Pico Emilio, Pignat Luigi, Pramperò (di) co. Antonino Gr. Uff. Cor. It. Senatore del Regno, Salvadori Vittorio, Sandri Pietro, Schiavi avv. cav. Luigi Carlo, Spezzotti Giov. Batt., Trento (di) co. Antonio Uff. Cor. It., Vatri avv. cav. Daniele.

FRA LE ARMI.

L'obbligo dell'uniforme — Si annunzia che il prossimo *Giornale militare* conterrà la disposizione secondo la quale i colonnelli medici, ispettori, non che coloro i quali coprono le cariche di direttori generali al Ministero della guerra e che in genere non hanno un comando di truppe, dovranno d'ora innanzi vestire l'uniforme sino alle ore 13, mentre finora potevano vestire in borghese tutta la giornata.

Oramai è voce quasi officiosa: l'amnistia imminente sarà largamente applicata anche nell'esercito.

Bon vonga.

Lo Scudiero.

Dimissione spiacevole. Sappiamo che il cav. Romano ha rassegnato recisamente la dimissione dalla carica di Presidente della Congregazione di carità, ch'egli tenne finora con tanta lode e con riconosciuto profitto per l'andamento del Luogo Pio.

La dimissione è per motivo di famiglia.

Conoscendo il carattere del cav. Romano, poco v'è da sperare ch'egli receda, per insistenze, dalla certamente ponderata risoluzione. Non resta che esprimere il sincero dispiacimento.

Niente "crisi„ all'Associazione dei commercianti. La *Patria* dice di una «piccola crisi» all'*Associazione dei commercianti* prodotta dalla *dimissione* dell'egregio cav. Barbieri da vice-presidente.

Ci siamo informati e ci risulta che non è vero. E ci fa molto piacere.

Il capo stazione. Il capo stazione cav. Pracchia essendo stato traslocato, non a sua domanda, alla stazione di Firenze, ha rifiutato — per quanto lusinghiero — questo trasloco; nè potendo ottenere miglior trattamento, ha preferito chiedere l'immediato collocamento a riposo, per rimanere qui ove si trova benamato e stimato.

— A sostituirlo viene il capostazione di Bergamo.

L'ufficiale Eugenio Minisini in Cina si è distinto in brillanti fazioni (V. in 1ª pag.) comandando una scorta e respingendo assalti cinesi. Il plauso dei concittadini al valoroso che fa onore al buon sangue friulano.

Un invito agli elettori. Ci è comunicato un invito a stampa, firmato «*Alcuni elettori*», per una riunione la sera di sabato 10 novembre nei locali in Via Vigna N. 6, privata, fra gli elettori del Collegio di Udine, per propugnare una seria agitazione per l'abolizione del dazio sul grano.

Società dei Veterani e Reduci del Friuli. La Presidenza di questa Società si rivolge al buon cuore dei cittadini affinchè vogliano privarsi dei vestiti e delle calzature che più non adoperano, pregandoli di farli recapitare alla *Sede sociale* in via della Posta, N. 38, per essere distribuiti a Veterani e Reduci disagiati, durante la corrente stagione invernale.

All'Ospedale venne medicato Emilio Pianta, d'anni 14 da Udine, per accidentale frattura alla mano sinistra, guaribile in 25 giorni.

VENDITA STABILI.

La Congregazione di Carità di Udine ricorda che alle ore 10 antimeridiane di sabato 10 corr. mese scade il tempo utile pel miglioramento del XX sul prezzo di lire 3270.68 pei terreni di ragione del Legato Venturini siti in S. Gottardo aggiudicati provvisoriamente a Gottardo Valentino fu Antonio.

Veggasi l'avviso 28 ottobre 1900 N° 2608.

Questa mane alle 7, dopo strazianti sofferenze, è spirata

CORNELIA PERISSINI.

I genitori Alberico dott. Perissini e Luigia Tunesi, la sorella Teresina ed i congiunti, coll'animo angosciato, ne *porgono* il triste *annunzio* pregando di *essere dispensati* dalle visite di condoglianza.

Udine, 8 novembre 1900.

I funebri seguiranno domani venerdì 9 corr. alle ore 3, pom., partendo dalla casa in Via Pracchiuso.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

7 - 11 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	8/11 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	753.6	752.5	753 1	754.1
Umido relativo	71	60	81.	—
Stato del cielo	misto	misto	misto	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	1.E	3.NE
Term. centigr.	13.1	14.5	11.1	10.2

7 Temperatura	massima	15,6
	minima	6.6
	minima all'aperto	6.1
8 Temperatura	minima	8 5
	minima all'aperto	6.1

Tempo probabile:

Venti deboli o moderati del primo quadrante al Nord, meridionali altrove; Cielo vario al centro, nuvoloso altrove con pioggie sull'alta Italia; alto Tirreno mosso ed agitato.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

"Le educande di Sorrento„

I *prezzi popolari* influirono certamente a far accorrere alle *Educande di Sorrento* numeroso il pubblico. Ciò dovrebbe insegnare...

Il tenore *Orfeo Ciralli* debuttante ieri sera, ha una voce debolina, ma è intonatissimo.

Il baritono Cecchini canta bene, e al famoso *Un bacio rendimi* fu applauditissimo.

La Biolchi-Paterno, la Galliani, e il Marucco benissimo; il Culzoni anche.

Il *divertissement* danzante la *Bersagliera* per l'intero corpo di ballo fece furore e il *bis* fu voluto, ed accordato.

I *Due rabagas* fecero sbellicare dalle risa.

Questa sera, giovedì *Addio della Compagnia* e serata d'onore del baritono signor Gaetano Rebonato.

«*Crispino e la comare*» — Opera dei maestri fratelli Ricci — Verrà eseguito il terzetto del terzo atto dal seratante in unione ai signori Pietro Marucco e Luigi Capurro.

Principierà lo spettacolo la terza rappresentazione delle *Educande di Sorrento*, del maestro Emilio Usiglio.

Chiuderà lo spettacolo col balletto-divertissement comico di P. Rispetto: *I due Ragabas.*

Agricoltura - Industria - Commercio.

NOTIZIE DALLE CAMPAGNE

Roma 7 — Nella terza decade del mese di Ottobre, il tempo è stato favorevole alla campagna. Le pioggie furono dovunque giovevoli, specialmente in Sicilia.

Nell'Alta Italia, in Basilicata e in Calabria ancora se ne desiderano altre.

La semina del frumento è terminata, in ottime condizioni; nell'Italia Settentrionale e nell'Emilia: in molti luoghi la germogliazione è già incominciata. Nell'Italia centrale e meridionale la semina stessa prosegue ancora, e anche qui le condizioni meteoriche sono favorevoli. Si seminano altri cereali e leguminosi.

Bollettino della Borsa

UDINE, 8 novembre 1900.

	7 nov.	nov. 8
Rendita.		
Italiana 5 % contanti	100.15	100.12
" 5 % fine mese	100.45	100.40
" 4 ½ "	109.25	109.20
Exteriéure 4 % oro	68 17	68.19
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	318.—	317.50
" 3 % Italiane	307.—	306.75
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	507.—	507.—
" Banco di Napoli 3 ½ %	439.—	438.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	508.—	508.—
Azioni.		
Banca d'Italia	867.—	866.—
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.—	140.—
" Cooperativa Udinese	35.50	35.50
Cotonificio Udinese	1370.—	1370.—
Fabbr. di zucchero S. Giorgio.	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	70.—	80.—
" Ferr. Merid.	706.	705.—
" Ferr. Medit.	526.—	525.—
Cambi e valute.		
Francia cheques	105.47	105.55
Germania "	130.40	129.45
Londra "	26.48	26 48
Austria - Corone "	110.—	109.09
Napoleoni "	21.07	21.09
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	94.80	94.75
Cambio ufficiale	105.46	105.56

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.[illegible]
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.[illegible]
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.[illegible]
D. 20.23	23.05	M. 23.35	[illegible]

Da Udine	a Pontebba	Da Pontebba	a Udine
O. 6 02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.46	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	4.10

Da Casarsa	a Spilimb.	Da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.[illegible]
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.[illegible]
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.[illegible]

Da Casarsa	a Portogr.	Da Portogr.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.[illegible]
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.[illegible]
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.[illegible]

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.[illegible]
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.[illegible]
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.[illegible]
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.[illegible]
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.[illegible]

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.[illegible]
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.[illegible]
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.[illegible]

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10 20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	[illegible]
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.5	17.30	18.45	— —

La pelle delicata

delle signore e dei bambini è mantenuta morbida, vellutata, carezzevole, dall'uso continuato del Sapol Bertelli. Questo sapone ha conquistato, da lungo tempo, la fiducia del pubblico, che lo paga volontieri qualche cosa di più in confronto di altri saponi, perchè ebbe campo di convincersi che l'ottimo e rinomato

SAPOL BERTELLI

mentre racchiude tutte le qualità suggerite dall'igiene, risponde, in giusta misura, alle esigenze della più squisita ricercatezza. Infatti, il Sapol Bertelli congiunge all'eleganza una composizione accuratissima e una grande varietà di profumi deliziosi che soddisfano largamente i gusti più raffinati e le più difficili pretese.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa

I CAPELLI E LA BARBA

mantenendo la testa fresca e pulita.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E DALLE CONTRAFFAZIONI ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGONE E C.

12, Via Torino — MILANO — Via Torino, 12.

La **Chinina-Migone** tanto profumata che inodora non si vende a peso ma solo in fiale da L. **1.50** e L. **2**, ed in bottiglie grandi a L. **3.50**, L. **5** e L. **8.50**.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, Via Torino, 12, **Milano.**

(Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80).

PILLOLE BLANCARD

all'Ioduro di ferro inalterabile

Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.

Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.

Esigere il vero prodotto coll'indirizzo di BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

PILLOLE BLANCARD

all'Ioduro di ferro inalterabile

Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.

Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.

Esigere il vero prodotto coll'indirizzo di BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

PILLOLE BLANCARD

all'Ioduro di ferro inalterabile

Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.

Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.

Esigere il vero prodotto coll'indirizzo di BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

GUARIRE RADICALMENTE

e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò ... adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella ... cedono tutti i giorni, a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e dell'**Iniezione Hoveda** che costa **lire 2.**

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue ... perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Bazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscano **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri ... e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle ... alle 9 ... Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Teres** successore ai **Galleani** — con Laboratorio chimico **Via Spadari**, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Giupponi Carlo, *Frizzi* C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Bötner; G. ... Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 69, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Consseau** ha fatto, ne' nostri Stabilimenti di macina ... grani, pubblici ... fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE** e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.50**

Trovasi vendibile in UDINE presso l'ufficio annunzi del giornale **il FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima

Capitale	Sociale	L. 60,000,000
	Emesso e versato	33,000,000

Direzione Generale ROMA.
Compartimenti Genova Palermo.
Sedi Napoli Venezia.

Compartimento di Genova

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Comode installazioni a bordo — VIAGGI IN 18 GIORNI — Illuminazione a luce elettrica.

Casa Speciale della Società per l'imbarco di passeggeri e merci

15 Novembre (Postale) Vapore **SIRIO** per Montevideo e Buenos Ayres. Prezzi convenienti di passaggio.

20 Novembre (Postale) **MANILLA** per Rio Janeiro e Santos. Prezzi convenienti di passaggio.

Linea direttissima celere da **Genova** a **New-York.**

Il grandioso Vapore **VINCENZO FLORIO** partirà il 21 Novembre 1900.

Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggieri di terza classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, concesso dal R. Governo ... riduzioni, per COMITIVE.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di **contadini.**

Avvertenza: Si accettano merci e passeggieri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Dirigersi in UDINE alla Sub-Agenzia della Società 94, Via Aquileja — di faccia la Chiesa del Carmine — Via Aquileja, 94.

Domandare stampati o schiarimenti che si rimettono a giro di Posta.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA**

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE dei capelli e della barba.

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. Essa è la **più rapida, ma progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno o nero perfetto**. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali e perchè la più economica, non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura, N. 6.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

CARTOLINE ILLUSTRATE. Edizione inedita speciale tiratura limitata. Non si vendono nè si mettono in commercio; cambio soltanto. Scrivere F. Fortunato, Casella Postale N. 1423, *Genova.*

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITÀ — NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi, Milano.* — **È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta.** — **Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata,** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. **20, 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

DA NON CONFONDERSI COI DIVERSI SAPONI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina-vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendesi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Cortesi e Berni — Perelli Paradisi e Comp.

In Udine trovasi vendibile presso il parrucchiere **Angelo Gervasutti** in via Mercatovecchio.

VERNICE ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può indorare il proprio mobiglio. Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di Cent. **80** la Bottiglia.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco